

Credere è affidare la nostra vita, la nostra morte, le nostre paure al Signore.

Dal Vangelo secondo Marco 6,35-41

In quel medesimo giorno, venuta la sera, Gesù disse ai suoi discepoli: «Passiamo all'altra riva». E, congedata la folla, lo presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano anche altre barche con lui. Ci fu una grande tempesta di vento e le onde si rovesciavano nella barca, tanto che ormai era piena. Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero: «Maestro, non t'importa che siamo perduti?».

Si destò, minacciò il vento e disse al mare: «Taci, calmati!». Il vento cessò e ci fu grande bonaccia. Poi disse loro: «Perché avete paura? Non avete ancora fede?».

E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: «Chi è dunque costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?».

1)Passiamo all'altra riva

Vorrei questa frase nella foto del mio funerale, mentre guardo in Terra Santa la riva opposta del Lago di Galilea. Ecco la nostra vita: una grande traversata verso la vita eterna.

2)Non cercare di cambiare Gesù

Presero Gesù con sé, così com'era

Spesso vorremmo cambiare Gesù, gli vorremmo insegnare cosa deve dire e fare, semmai è il contrario, siamo noi che dobbiamo cambiare!

3)Dorme a poppa

Gesù stanco si addormenta a poppa, la prima parte della barca, la prima che affonda. Gesù è sereno come un bimbo nelle braccia a sua madre. Ecco il dubbio nella tempesta: “Gesù svegliati, non t'importa di noi?”. La tentazione di sempre, pensare ad un dio distratto, che si addormenta in mezzo alla tempesta!

4)Taci

Lo dirà domani allo spirito impuro, oggi lo dice al vento e alla tempesta. A Gesù sta molto a cuore la nostra vita, lui solo vuole e può zittire ogni tempesta.

5)Perché non abbiamo ancora fede?

Domanda per tutti i cristiani. La paura è il contrario della fede. Credere è affidare la nostra vita, la nostra morte, le nostre paure al Signore che si prende sempre cura di noi.

5)Chi è costui?

Questa è la domanda di tutto il Vangelo di Marco. L'evangelista invita a dare una risposta leggendo il Vangelo, vedere quello che Gesù dice, i suoi gesti, il suo cuore attento a tutti. Coraggio, prendiamo con noi Gesù nella barca della nostra vita senza timore!

Buon Sabato a tutti

Don Massimo